



## Deliberazione del Consiglio Comunale

**Deliberazione n. 105 del 24/11/2017**

**OGGETTO: VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER RECEPIMENTO DEL PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI RECUPERO DELLA PROVINCIA (PAERP). ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA L.R.T. N. 65/2014 ED ADOZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R.T. N. 10/2010.**

L'anno duemiladiciassette il giorno ventiquattro del mese di novembre alle ore 9:36 in Castagneto Carducci, nell'aula consiliare, in seguito ad avviso datato prot. **19377**, consegnato nei tempi e nei modi prescritti dalla Legge e relativo Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla discussione del presente argomento, risultano:

SCARPELLINI SANDRA	SINDACO	Presente
CORSINI MIRIANO	VICE SINDACO	Presente
SALVADORI MARIKA	CONSIGLIERE	Assente
SARRI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
PACELLA HILARY	CONSIGLIERE	Presente
BARTOLOMEI ELENA	CONSIGLIERE	Assente
CALLAIOLI JESSICA	CONSIGLIERE	Presente
CALDERINI JOHNNY	CONSIGLIERE	Presente
DI PASQUALE VALERIO	CONSIGLIERE	Presente
MENICAGLI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
GRAGNOLI BENITO	CONSIGLIERE	Presente
CARLI LUCA	CONSIGLIERE	Presente
MASONI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente

**Presenti N. 11**

**Assenti N. 2**

Assume la Presidenza **SCARPELLINI SANDRA**.

Partecipa il Segretario Generale **DI PIETRO DANIELA**.

Risultano **presenti** gli Assessori extraconsiliari Mottola Catia, Barsacchi Elisa e Badalassi Giorgio

Risultano **assenti** gli Assessori extraconsiliari

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti ai sensi di legge, dichiara aperta la discussione sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.



**OGGETTO:**

**VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE PER RECEPIMENTO DEL PIANO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI RECUPERO DELLA PROVINCIA (PAERP). ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA L.R.T. N. 65/2014 ED ADOZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.R.T. N. 10/2010.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO** l'art. 42 del D Lgs 18/08/2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", relativo all'attribuzione delle competenze al consiglio comunale;

**VISTO** l'art. 15 dello Statuto comunale;

**PREMESSO CHE** il territorio del Comune di Castagneto Carducci è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 21/06/2007 ed Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2009 e successivo adeguamento normativo delle NTA approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 29/07/2013;

**RICHIAMATI:**

- l'Atto di integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico regionale (PPR) approvato con Del. C. R. del 27 marzo 2015, n. 37;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno (PTCP) approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 231 dell'11.12.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale n. 65/2014 recante "Norme per il Governo del Territorio";

**VISTA** la Legge Regionale del 12.02.2010 n. 10 e s.m.i. "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

**CONSIDERATO:**

- **CHE** la Regione Toscana in merito alle attività di cava aveva elaborato il Piano Regionale delle Attività Estrattive, poi approvato con DCRT n.200/1995 (P.R.A.E. 2000);
- **CHE** la Regione Toscana, sempre in merito alle attività di cava, ha poi emanato la LRT 78/98, quale nuovo Testo Unico che regola la materia, cui è seguita la redazione del Piano Regionale delle attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (PRAER), approvato con DCRT 27 del 27.02.2007;
- **CHE** la disciplina del P.A.E.R., riguarda la redazione dei Piani provinciali e l'adeguamento della pianificazione comunale. In particolare per la pianificazione di competenza della Provincia definisce:
  - la specificazione del quadro conoscitivo ed integrazioni al P.A.E.R.;
  - i criteri per l'individuazione delle prescrizioni localizzative (localizzazione cave);
  - gli indirizzi per il coordinamento dell'attività estrattiva nei bacini di cave contermini;
  - le cave e le zone di reperimento di materiali ornamentali storici;
  - le cave dismesse;
  - il monitoraggio a cura delle Province;
  - le misure di salvaguardia.
- **CHE** tra i compiti conferiti alle Province con la L.R. 78/98 vi è quello di predisporre il Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili, in seguito denominato P.A.E.R.P., attraverso il quale si attuano gli indirizzi e le prescrizioni del P.R.A.E.R.;
- **CHE** la Provincia di Livorno, in conformità a quanto indicato al Capo II del Titolo II della LRT 78/98 ha provveduto alla formazione del Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e



riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (PAERP), approvato con DCP n. 54 del 10/05/2014 pubblicato sul B. U. R. T in data 16/07/2014;

- **CHE** il P.A.E.R.P. provinciale è al contempo anche strumento di attuazione del Piano Territoriale Provinciale (P.T.C.), che ne recepisce gli indirizzi definendo specifiche indicazioni nei confronti del comparto delle attività estrattive;

- **CHE** la Provincia di Livorno ha approvato il P.A.E.R.P. con deliberazione consiliare n. 54 del 10/05/2014, il quale individua nel Comune di Castagneto Carducci due aree estrattive oggetto di nuova coltivazione in ampliamento di aree di cava già esistenti, alla quota di circa 196m s.l.m., in una zona boscata posta tra i rilievi del Monte Verdello a Sud-Ovest e del Romitorino, a Sud-Est. Le due aree estrattive denominate "Il Romitorino" e "Valle delle Dispense", sono poste in località Ortali, a Sud del Fosso delle Dispense. Le due aree, distanti circa 600 mt in linea d'aria l'una dall'altra, sono raggiungibili, partendo dalla SP39 – Vecchia Aurelia, attraverso la strada vicinale delle Rozza dell'Acquaviva e proseguendo per la strada vicinale del Verdello, che arriva direttamente alle aree di cava.

- **CHE** ai sensi dell'art. 11, comma 1 delle NTA del PAERP, i Comuni adeguano la propria pianificazione al PAERP entro il termine massimo di cinque mesi dalla sua efficacia giuridica così come per altro stabilito dall'art 10 della LR 78/98 e smi;

**CONSIDERATO CHE** è intenzione del Comune di Castagneto Carducci procedere alla definizione di una apposita variante di adeguamento al PAERP, modificando a tal fine il Piano Strutturale relativamente alle aree estrattive individuate a livello di "carta delle prescrizioni localizzative delle aree estrattive" per i seguenti siti:

- Valle delle dispense - marmo Codice OR 406 II 15
- Il Romitorino - marmo Codice OR 406 I 15;

**VISTO** l'art. 29 della Legge Regionale n. 65/2014 disciplinante le "*Varianti al piano strutturale relative a prescrizioni localizzative*";

**DATO ATTO** che l'iter procedurale di formazione della revisione degli strumenti urbanistici è quello normato dagli art. 19 e succ. della L.R. 65/2014;

**DATO ATTO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 198 del 11/12/2014 è stato deliberato l'avvio del procedimento della "*Variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art 29 della LRT 65/2014 - Recepimento del Piano delle Attività Estrattive e di Recupero della provincia (PAERP)*" ai sensi della Legge Regionale del 10 Novembre Gennaio 2014, n.65 "Norme per il Governo del Territorio";

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento della "*Variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art 18 della LRT 65/2014 - Recepimento del Piano delle Attività Estrattive e di Recupero della provincia (PAERP)*" è il Geom. Moreno Fusi, Responsabile dell'Area 5 Governo del Territorio e Sviluppo Economico;

**DATO ATTO** che il "*Garante dell'Informazione e della Partecipazione*" per la "*Variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art 17 della LRT 65/2014*" ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 è il Sig. Giubbilini Giacomo, dipendente assegnato all'area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico;

**DATO ATTO** che con Decreto Dirigenziale n. 129 del 09/06/2015 è stato affidato l'incarico professionale per la redazione della Variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art 29 della LRT 65/2014 - Recepimento del Piano delle Attività Estrattive e di Recupero della provincia (PAERP)" all'Arch. Parlanti Giovanni con studio in Via Boninsegni n. 30 a Monsummano Terme (Pt);

**DATO ATTO** che con nota protocollo n. 13319 del 25/07/2016 è stato trasmesso il documento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.22 della L.R.10/2010 a firma dell'arch. Parlanti Giovanni con studio in Via Boninsegni n. 30 a Monsummano Terme (Pt); per l'acquisizione degli



apporti tecnici, pareri, assensi, contributi e consultazione, degli enti e soggetti individuati ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.10/2010 e del N.I.CO.V.A. per la verifica dell'assoggettabilità alla VAS della variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 65/14, recepimento del piano delle attività estrattive e di recupero della provincia (PAERP);

**DATO ATTO** che sono pervenuti i pareri/contributi da parte degli enti e soggetti indicati precedentemente che di seguito si riportano:

- a) Regione Toscana;
- b) Arpat – Dipartimento di Livorno;
- c) Consorzio di Bonifica 5 Alta Maremma.

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 25/11/2016 con la quale la Giunta Comunale, in qualità di *Autorità Competente*, in merito agli aspetti procedurali relativi alle disposizioni di legge, ha deliberato di assoggettare alla valutazione ambientale strategica (VAS) la Variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 65/14, recepimento del piano delle attività estrattive e di recupero della provincia (PAERP) sulla base dei pareri espressi dal N.I.CO.V.A e dagli Enti ambientali indicati al punto precedente;

**DATO ATTO** che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 209/2016 veniva inoltre dato mandato al Responsabile dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico, di procedere a predisporre gli atti necessari all'affidamento di un incarico professionale per la redazione del rapporto ambientale ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010 e smi per la procedura di VAS della variante in argomento;

**DATO ATTO** che con determinazione del funzionario n. 247 del 28/07/2017 è stato affidato l'incarico professionale all'Arch. Parlanti Giovanni con studio in Via Boninsegni n. 30 a Monsummano Terme (Pt) per la predisposizione degli elaborati di VAS e Valutazione di Incidenza ai sensi della L.R. n. 10/10 e smi relativi alla variante al Piano Strutturale in adeguamento al PAERP della Provincia di Livorno

**DATO ATTO** che con nota protocollo n. 16389 del 02/10/2017 è pervenuto dall'arch. Parlanti Giovanni con studio in Via Boninsegni n. 30 a Monsummano Terme (Pt), il documento preliminare di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n. 10/2010;

**DATO ATTO** che con nota protocollo n. 16876 del 06/10/2017 è stato trasmesso il documento preliminare di VAS a firma dell'arch. Parlanti Giovanni, per l'acquisizione degli apporti tecnici, pareri, assensi, contributi e consultazione, degli enti e soggetti individuati ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R.T. 10/2010 indicati nel documento preliminare e del N.I.CO.V.A. interenti la variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 65/14, recepimento del piano delle attività estrattive e di recupero della provincia (PAERP);

**DATO ATTO** che sono pervenuti i pareri/contributi da parte degli enti e soggetti indicati precedentemente che di seguito si riportano:

- a) Arpat – Dipartimento di Livorno;
- b) Comune di San Vincenzo
- c) Consorzio di Bonifica 5 Alta Maremma.

**VISTO** il Rapporto Ambientale VAS, datato 09/11/2017, a firma dell'arch. Parlanti Giovanni, con studio in Via Boninsegni n. 30 a Monsummano Terme (Pt), accompagnato dalla sintesi non tecnica e dalla valutazione di incidenza, redatto ai sensi dell'art. 24 della L.R.T. n. 10/2010, contiene gli approfondimenti e le modifiche conseguenti ai contributi pervenuti;

**DATO ATTO** che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica vengono adottati contestualmente



alla Variante al P.S, e le consultazioni di cui all'art. 25 della citata L.R.T. n. 10/2010, vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni di cui all'art. 19 della L.R.T. 65/2014;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 7, comma 1, della L.R.T. n. 10/2010, il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è ricompreso all'interno di quello previsto per l'elaborazione, l'adozione, l'approvazione della Variante al P.S.;

**VISTI** gli elaborati tecnici presentati con nota protocollo n 19003 del 13/11/2017 e con nota protocollo n. 19313 del 13/11/2017, dall'arch. Parlanti Giovanni con studio in Via Boninsegni n. 30 a Monsummano Terme (Pt), in qualità di tecnico incarico da questa Amministrazione Comunale, afferenti alla Variante al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 65/14, recepimento del piano delle attività estrattive e di recupero della provincia (PAERP) e di seguito elencati:

- Relazione generale
- Tavole di analisi:
  - Tavola 1: Carta generale dei siti di cava, scala 1:25.000
  - Tavola 2 Est-Ovest: Carta generale delle infrastrutture viarie esistenti, scala 1:10.000
  - Tavola 3a Est-Ovest: Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000
  - Tavola 3b Est-Ovest: Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000
  - Tavola 4: Intervisibilità, scala 1:25.000
  - Tavola 5: Estratti di dettaglio
  - Tavola 6: Individuazione del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014, scala 1:25.000
- Tavole di Piano Strutturale:
  - Tavola di progetto 4 Est- Ovest: I Sistemi territoriali, scala 1:10.000
  - Tavola di progetto 5 Est- Ovest: Le unità territoriali e i luoghi a statuto speciale, scala 1:10.000
- Norme tecniche di attuazione (stato modificato e estratto stato sovrapposto)
- Elaborati di VAS:
  - Rapporto ambientale
  - Sintesi non tecnica
  - Valutazione di incidenza – stato di incidenza

Gli elaborati e la documentazione tecnica indicata precedentemente, è reperibile al seguente link:  
[ftp://159.213.83.91/consigliocomunale/consiglio24\\_11\\_17/paerpcave](ftp://159.213.83.91/consigliocomunale/consiglio24_11_17/paerpcave)

**DATO ATTO** che le aree estrattive e le cave dismesse individuate dal PAERP e oggetto della variante sono state recepite all'interno del PS come un nuovo Sottosistema Ambientale, normato nelle NTA all'articolo 31 Bis e rappresentato alla Tavola 04 "I Sistemi Territoriali del PS", come il Sottosistema Ambientale delle aree estrattive – A.9. Conseguentemente alla modifica della Tavola 04 di PS, è stata inoltre modificata la Tavola 05 "Le Unità territoriali ed i luoghi a statuto speciale" del PS, nella quale sono riportanti i Sottosistemi insediativi ed ambientali. Sono state lasciate invariate le UTOE e i luoghi a statuto speciale.

**DATO ATTO** che nell'ottica della congruenza interna al Piano Strutturale, è stata fatta una modifica di dettaglio alla normativa in merito alle aree definite come Biotopi, rappresentate alla tavola di Quadro Conoscitivo n.3 "Le invarianti strutturali paesistiche e ambientali" del PS, e normate all'art. 19 delle NTA. In particolare al comma 5 di detto articolo, è stato eliminato il divieto di attività estrattive, consentendo così il giusto recepimento della pianificazione sovracomunale. Ciò è stato possibile vista la natura stessa degli interventi e il loro collocamento posti ai margini dell'area definitiva come Biotopi e non ricadente in aree soggette a SIR o SIC o a particolare tutela paesaggistica o ambientale.

**DATO ATTO** per la variante in oggetto non si necessita del deposito delle indagini geologiche all'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa ai sensi del D.P.G.R. 25/10/2011 n. 53/R recante



Regolamento di attuazione dell'art. 62 della L.R. n. 1/2005 (Norme per il governo del territorio);

**VISTO** il Rapporto del Garante dell'informazione e della Partecipazione del 23/11/2017 ai sensi dell'art. 38 della L.R.T. n. 65/2014;

**VISTA** la Relazione del Responsabile del Procedimento del 23/11/2017 ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. n. 65/2014;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. 65/2014 ha accertato e certificato che il procedimento per la formazione della variante contestuale al Piano Strutturale si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed ha verificato che i citati atti di governo del territorio si sono formati in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale;

**DATO ATTO** che il Comune di Castagneto Carducci, secondo la Legge Regionale del 10.11.2014 n. 65 recante "Norme per il Governo del Territorio", rientra secondo le norme transitorie della stessa, nella casistica di cui all'art. 228 il quale stabilisce che fino all'adozione del nuovo piano (Piano Operativo) e comunque per un periodo non superiore a tre anni dall'entrata in vigore della legge, sono consentite le varianti di cui all'articolo 222, comma 2 bis;

**DATO ATTO** che la L.R. Toscana 65/2014 all'art. 25 stabilisce che "Le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato, [...] sono subordinate al previo parere favorevole della conferenza di copianificazione".

**DATO ATTO** che al comma 2 lettera e) dello stesso art. 25 sopra citato, viene specificato che non sono soggetti alla procedura di Conferenza di Copianificazione le varianti al Piano Strutturale che costituiscono adeguamento ai piani di settore regionali, provinciali o della città metropolitana, approvati con il procedimento di cui al titolo II, capo I della L. R. Toscana n. 65/2014";

**CONSIDERATO** quindi la natura e la localizzazione degli interventi oggetto della Variante, essendo la stessa redatta ai sensi dell'art. 29 della L.R. Toscana n. 65/2014 per adeguamento ai Piani Sovraordinati, non è necessaria l'attivazione della conferenza di copianificazione;

**DATO ATTO** che, dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale della presente variante e prima della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, il competente Ufficio comunale dovrà trasmettere gli elaborati al Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Toscana, alla Provincia di Livorno e alla competente Soprintendenza, anche ai sensi dell'Accordo stipulato ai sensi dell'art. 31, c. 1, L.R. 65/2014 tra MIBACT e Regione Toscana in data 16.12.2016 ai fini del procedimento di cui all'art. 21 del PIT-PPR e di dare efficacia giuridica alla Variante al P.S.;

**ATTESO** che è stata organizzata una assemblea pubblica in data 22/11/2017, tenuto conto della necessita di procedere alla diffusione delle informazioni, nonché di favorire il coinvolgimento attivo e propositivo della cittadinanza, nelle quali sono stati illustrati gli obiettivi, le finalità e lo stato dell'arte della presente Variante al Piano Strutturale;

**RICORDATO** che il giorno 21/11/2017 il progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Edilizia che ha espresso il parere favorevole;

**VISTO** che la presente deliberazione è stata oggetto della IV commissione consiliare nella seduta del 20/11/2017;

**VISTO** il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n° 267;



**TUTTO** ciò premesso considerato e visto;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Carli e Masoni), espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** le premesse di cui sopra da intendersi integralmente qui richiamate;

**DI ADOTTARE** ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale Toscana n. 65 del 10/11/2014 la Variante al Piano Strutturale per il recepimento del piano delle attività estrattive e di recupero della Provincia di Livorno (PAERP) costituita dai seguenti elaborati

- Relazione generale
- Tavole di analisi:
  - Tavola 1: Carta generale dei siti di cava, scala 1:25.000
  - Tavola 2 Est-Ovest: Carta generale delle infrastrutture viarie esistenti, scala 1:10.000
  - Tavola 3a Est-Ovest: Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000
  - Tavola 3b Est-Ovest: Vincoli sovraordinati, scala 1:10.000
  - Tavola 4: Intervisibilità, scala 1:25.000
  - Tavola 5: Estratti di dettaglio
  - Tavola 6: Individuazione del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014, scala 1:25.000
- Tavole di Piano Strutturale:
  - Tavola di progetto 4 Est- Ovest: I Sistemi territoriali, scala 1:10.000
  - Tavola di progetto 5 Est- Ovest: Le unità territoriali e i luoghi a statuto speciale, scala 1:10.000
- Norme tecniche di attuazione (stato modificato e estratto stato sovrapposto)
- Elaborati di VAS:
  - Rapporto ambientale
  - Sintesi non tecnica
  - Valutazione di incidenza – stato di incidenza

Gli elaborati e la documentazione tecnica indicata precedentemente, è reperibile al seguente link:  
[ftp://159.213.83.91/consigliocomunale/consiglio24\\_11\\_17/paerpcave](ftp://159.213.83.91/consigliocomunale/consiglio24_11_17/paerpcave)

**DI DARE ATTO** che ai sensi dell' art. 4 comma 3 del Regolamento 23 febbraio 2007 n. 10/R il recepimento degli elementi conoscitivi relativi alle risorse estrattive ed ai giacimenti e delle prescrizioni localizzative del PAERP, costituisce aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. n. 38 del 21/06/2007;

**DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 8, comma 6 della L. R. T. n. 10/2010, il Rapporto Ambientale datato 09/11/2017, la Sintesi non Tecnica e la valutazione di incidenza – studio di incidenza.

**DI DARE ATTO** che gli elaborati che costituiscono la Variante al Piano Strutturale, il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione del 23/11/2017 e la Relazione del Responsabile del Procedimento del 20/11/2017, vengono allegati al presente atto in formato digitale e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

**DI TRASMETTERE** la presente deliberazione di adozione della variante contestuale al PS ed al RU, unitamente agli allegati, ai sensi dell'art. 20 comma 4), della L.R.T. 65/2014, alla Regione Toscana ed alla Provincia di Livorno.



**DI PROCEDERE**, successivamente alla trasmissione di cui sopra, ai sensi dell'art. 19 comma 2) della L.R.T. n. 65/2014, al deposito della variante Piano Strutturale nella sede comunale, presso l'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico, per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

**DI PROCEDERE**, per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto disposto dalla L.R.T. 65/2014 artt. 14 e 19 e dalla L.R.T. 10/2010 Titolo II capo III.

**DI TRASMETTERE** il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di incidenza - studio di incidenza all'Autorità Competente per gli adempimenti di competenza.

**DI TRASMETTERE** il presente atto al Garante della Comunicazione affinché possa provvedere a quanto previsto dagli artt. 38 e seguenti della L.R. 65/2014, in particolare promuovere le ulteriori attività di informazioni necessarie, in modo tale che tutti gli interessati possano prenderne visione e presentare osservazioni entro tale termine.

**DI DARE ATTO** che per la natura e la localizzazione degli interventi oggetto della Variante, essendo la stessa redatta ai sensi dell'art. 29 della L.R. Toscana n. 65/2014, non è necessario l'attivazione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della L. R. T. n. 65/2014;

**DI DARE ATTO** che la Variante contestuale al PS di che trattasi seguirà il procedimento di adeguamento al PIT con valenza di piano paesaggistico ai sensi degli artt. 20 e 21 della "Disciplina di Piano" del medesimo PIT.

**DI DARE ATTO** che, dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale della presente variante e prima della pubblicazione sul BURT del relativo avviso, il competente Ufficio comunale dovrà trasmettere gli elaborati al Settore Tutela, Riquadificazione e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Toscana ed alla competente Soprintendenza, anche ai sensi dell'Accordo stipulato ai sensi dell'art. 31, c. 1, L.R. 65/2014 tra MIBACT e Regione Toscana in data 16.12.2016 ai fini del procedimento di cui all'art. 21 del PIT-PPR e di dare efficacia giuridica alla Variante al PS.

**DI INCARICARE** il Responsabile del Procedimento, di adottare tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione.

**DI DARE ATTO** che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

**DI DARE ATTO** che, ai sensi della Legge 241 del 07/08/1990 il Responsabile del Procedimento è il Geom. Moreno Fusi, Responsabile dell'Area 4 Governo del Territorio e Sviluppo Economico.

**DI DARE ATTO**, che ai sensi del D.Lgs 33/2013, ai fini dell'efficacia del presente atto, la proposta di Deliberazione Consiliare e tutti i suoi allegati tecnici sarà pubblicata sul sito internet del Comune, sezione Trasparenza – Pianificazione e governo del territorio.

Successivamente con n. 9 voti favorevoli e n. 2 voti contrari (Carli e Masoni), espressi in forma palese dai n. 11 consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267





**Deliberazione n. 105 del 24/11/2017**

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO  
SCARPELLINI SANDRA

IL SEGRETARIO GENERALE  
DI PIETRO DANIELA